

GRUPPO MISTO

La sottoscritta consigliera comunale Manola Guazzini, del gruppo Misto

OGGETTO: PROVE DIAGNOSTICHE FARMACIA E SERVIZI TERRITORIALI

Premesso che

- 1)- recentemente trasmissioni televisive di alta autorevolezza e ad alto indice di ascolto hanno evidenziato gravi criticità delle prove diagnostiche svolte in farmacia;
- 2)-la prima criticità riguarda l'assenza, per i controlli diagnostici effettuati in farmacia, dei sistemi di controllo esterno e interno che sono previsti per le analisi di laboratorio;
- 3)-la seconda criticità riguarda il margine d'errore: mentre i laboratori clinici devono assicurare un margine d'errore inferiore al 6,1%, i sistemi diagnostici in uso nelle farmacie (Poct, Point of care testing) hanno margini d'incertezza tra il 15% e il 20%, e ciò può avere conseguenze gravi come la non individuazione di soglie critiche tali da richiedere l'attenzione del medico;
- 4)-la terza criticità riguarda la tracciabilità del risultato delle analisi: le farmacie di solito rilasciano uno scontrino anonimo, senza firma dell'operatore, senza parametri di riferimento, senza alcuna possibilità di inserimento nel fascicolo sanitario elettronico;

Considerato che

- 1)-le farmacie svolgono un'importante funzione di presidio sanitario, ma non possono in alcun modo sostituire la presenza sul territorio di distretti, case della salute, centri medici;
- 2)-la popolazione dovrebbe essere correttamente informata sul fatto che gli esami eseguiti in farmacia possono avere come unico scopo il monitoraggio di parametri già noti, per controllare il trend di evoluzione dei valori, ma non certo l'assunzione di decisioni terapeutiche;
- 3)-il rischio di un uso inappropriato delle farmacie come punti diagnostici tende a crescere in conseguenza del rarefarsi, nonostante gli impegni assunti durante l'emergenza covid, delle possibilità offerte dalla sanità territoriale;

Interpella il Sindaco e la Giunta per sapere

- 1)-se esista presso l'Azienda Comunale delle Farmacie un sistema di rilevazione degli interventi diagnostici effettuati e, in caso di risposta affermativa, quali siano i dati relativi agli anni 2023 e 2024 sul numero e l'età delle persone che hanno fatto uso di questi servizi per quanto riguarda i principali parametri (rilevazione del colesterolo, dei trigliceridi, della creatinina, della transaminasi);
- 2)-se esista nelle farmacie comunali del nostro territorio un codice di garanzia della qualità delle analisi, di interazione con i servizi sanitari pubblici, di correttezza dell'informazione; e in caso negativo se non si ritenga necessario dotarsene;
- 3)-quali interventi l'Amministrazione Comunale ritiene necessario realizzare entro la fine di questo anno solare per migliorare la rete dei distretti sanitari pubblici e per garantire la dotazione di medici

di base nel nostro territorio; quali forme di pressione sull'ASL Toscana Centro intenda mettere in opera a questo scopo, e con quale coinvolgimento del Consiglio Comunale;

4)-quali forme di pressione intende esercitare perché venga ottimizzato il funzionamento della CUP, i cui tempi di erogazione dei servizi e la cui tendenza a somministrarli in sedi spesso lontane e non facilmente raggiungibili è certo una delle cause di una pressione indebita sul sistema delle farmacie.

San Miniato, 26.03.2025

Manola Guazzini

